



Il Ministro dell'Istruzione e Merito

Istituto Comprensivo Dosolo Pomponesco Viadana

46030 San Matteo Delle Chiaviche, Via Colombo, 2

tel. 0375 800 041 Ufficio San Matteo – tel. Ufficio Dosolo342 834 5995

Sito: www.icdosolopomponescoviadana.edu.it Email: mnlic83000q@istruzione.it,
icdsp@icdosolopomponescoviadana.edu.it, Pec: mnlic83000q@pec.istruzione.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

A.S. 2025/2026

Presso l'Istituto Comprensivo DOSOLO POMPONESCO VIADANA, è stata avviata la Contrattazione d'Istituto

in data 20 Ottobre 2025. E' stato stipulato apposito contratto integrativo di Istituto, alla presenza delle rappresentanze sindacali d'istituto e delle rappresentanze sindacali provinciali in data 28/11/2025.

In data 11 dicembre 2025 è stata riaperta la contrattazione integrativa di Istituto per integrazione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa , protocollo MIM 40801 del 06-12-2025 e quindi chiusa nella stessa data .

Costituisce parte integrante del presente documento il fascicolo del Piano dell'Offerta Formativa, "Organizzazione delle attività didattico-educative e funzionali all'insegnamento dell'Istituto Comprensivo", che viene allegato al presente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SOGLIANI D.SSA SANDRA

Per la RSU

Marasi Patrizia

Testa Silvana

Maramotti Elena

Le OO.SS. Provinciali

FLCGIL – Campione Paolo (presente alla chiusura del 28/11/2025 e non a quella del 11/12/2025)

SNALS - Marzano Roberta (presente alla chiusura del 28/11/2025 e non a quella del 11/12/2025)

CISL - Russo Michela (Presente all'apertura, ma non alla chiusura della Contrattazione d'Istituto)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO -Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 18/01/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC Dosolo Pomponesco Viadana" di San Matteo.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025-2026.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2026, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

5. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
6. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
7. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

8. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
9. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

10. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante [o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti] dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
11. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

12. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

13. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

14. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

15. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);

i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito

Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

16. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

17. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

18. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

Art. 8 – Confronto

19. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
20. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

21. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la sede centrale dell'IC, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
22. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
23. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'IC, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
24. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

25. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
26. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
27. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
28. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
29. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
30. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché il contingente relativo alle unità minime in servizio. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico, fatto salvo quanto previsto e illustrato nella tabella che segue riguardo alle "Unità minime" di personale ATA in servizio, di cui all'art.18 del presente documento

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

31. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
32. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
33. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

34. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.
35. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

36. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le **prestazioni indispensabili in caso di sciopero** sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

37. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

38. Dovendo garantire l'incolumità dei minori di 14 anni frequentanti la scuola, in caso di non conoscenza dell'effettiva adesione allo sciopero (tenendo conto della non obbligatorietà del lavoratore di comunicare preventivamente la propria adesione o non adesione), il Dirigente si riserva di poter organizzare preventivamente (comunicandolo alla famiglia), eventuale temporaneo sospensione delle attività di classe per alcune classi o per l'intera scuola, sulla base delle disposizioni in materia di "Unità minime di servizio di cui all'art.10 comma 6 del presente documento.

TITOLO TERZO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

- attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate ecc.
- per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario, ecc.].

Le prestazioni aggiuntive sono oggetto di formale incarico.

L'attuazione dei progetti PNRR- PON coinvolge tutto il personale necessario. I criteri per l'individuazione del personale necessario sia per l'attivazione diretta di laboratori e percorsi, che per le attività di supporto, sono approvati dal Collegio Docenti.

Il personale necessario è reclutato prioritariamente a mezzo avviso pubblico rivolto prima di tutto al personale interno e solo in subordine ad altro personale di altre scuole e/o a personale esterno. Sempre in subordine alla mancata candidatura agli avvisi da parte del personale interno si può attivare la procedura dell'affidamento diretto, secondo le modalità previste dal Codice degli Appalti Pubblici

Eventuali maggiori responsabilità e carichi di lavoro, che non trovano capienza nello specifico fondo possono essere riconosciuti attraverso l'utilizzo del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

Art. 14 bis - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

39. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

40. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

41. Per il personale che effettua sostituzioni, nel periodo tra il 12 settembre e l'8 giugno, sarà riconosciuto lo straordinario effettuato e un compenso aggiuntivo forfetario pari a:

- 30 minuti per ogni sostituzione della durata di almeno due ore
- 2 ore per ogni giorno intero di sostituzione del collega nel proprio plesso (da suddividere tra chi rimane)
- 2 ore per ogni giorno intero di sostituzione del collega in plesso diverso

42. Nel periodo dall'8 giugno al 30 giugno eventuali sostituzioni si faranno su base volontaria e/o sulla base del

criterio di rotazione, tenendo conto della graduatoria interna.

43. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

44. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

45. Le attività aggiuntive dei collaboratori scolastici devono essere disposte su chiamata del Dirigente Scolastico, poiché in assenza di specifica disposizione non saranno riconosciute.

Art. 14 ter – Fruizione ferie e chiusure prefestive e recupero straordinari del personale ATA

46. Il personale ATA può trattenere dal contingente delle ferie da fruire per l'a.s. successivo (e non oltre il 30 aprile) non più di 7 giorni e nessuna ora di attività aggiuntiva.

47. Nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli OOCC e nei periodi di sospensione delle lezioni il Dirigente Scolastico dispone la chiusura delle scuole nei giorni prefestivi, con il parere favorevole del 75% del personale ATA e con l'approvazione del calendario stabilito dal Consiglio di Istituto.

48. Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate con:

- ferie anno scolastico precedente
- recuperi vari/ore aggiuntive non retribuite,
- festività soppresse,
- ferie anno scolastico corrente

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti]:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 16– Criteri per l'assegnazione dei docenti del personale ATA ai plessi dell'istituzione scolastica

Comma 1 criteri assegnazione docenti ai plessi

Considerato che questa istituzione scolastica possiede plessi situati nei seguenti Comuni:

- Comune di Dosolo
- Comune di Pomponesco
- Comune di Viadana

i docenti saranno assegnati ai plessi sulla base dei seguenti criteri di precedenza:

- a. Continuità di insegnamento nella classe (In assenza di problematiche connesse al proprio ruolo di docenza nella classe/sezione documentate)
- b. Assenza di vincoli di parentela di 1°/2° grado con gli alunni della classe del posto vacante (incompatibilità ambientale)
- c. Continuità di insegnamento nel plesso (anche a tempo determinato)
- d. Assunzione di ruoli per la sicurezza, legati al possesso di attestati di formazione
- e. Anzianità di insegnamento nell'Istituto (posizione nella graduatoria d' Istituto)
- f. Richiesta esplicita del docente

Le richieste potranno essere accolte solo dopo aver garantito il rispetto dei criteri indicati ai punti da 1) a 3) dell'art. 33 della Legge 104/92

Comma 2 : criteri di assegnazione del personale ATA ai plessi

Ai sensi del CNI sulla mobilità, fatta salva la possibilità del DSGA di valutare particolari esigenze classi/sezioni presenti nelle singole realtà scolastiche, debitamente documentate, nonché eventuali inidoneità nei confronti di particolari mansioni di alcune unità di personale ATA rispetto a determinate problematiche e situazioni specifiche, anch'esse documentate, le assegnazioni sono di durata annuale e sono disposte dal DSGA secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- Necessità organizzativa richiesta dal PTOF
- Presenza in tutte le sedi di personale formato in materia di sicurezza secondo le necessità del plesso (corso antincendio, corso pronto soccorso)
- Competenze/esperienze
- Presenza di personale con funzioni parziali
- Conferma del personale a tempo indeterminato (continuità)
- richiesta volontaria del dipendente sui posti vacanti per personale a tempo indeterminato, in base al punteggio dello stesso, da effettuare entro il 30/06 di ogni anno.
- scelta del personale di ruolo di nuova nomina in base al punteggio
- posizione graduatoria utilizzata per nomine per il personale assunto a tempo determinato

Per il personale utilizzato in compiti parziali e/o che usufruisce di agevolazioni ai sensi delle leggi 104/92, 53/00, 151/01 vengono fissati i seguenti criteri ai fini dell'assegnazione ai plessi:

- equa distribuzione di questo personale sui turni di lavoro delle sedi di scuola dell'infanzia o primaria o media dotate di più di due collaboratori, rispettando l'ordine di graduatoria, e compatibilmente con le esigenze di servizio
- distribuzione dei carichi di lavoro in relazione alla complessità del plesso e alle caratteristiche del personale stesso

Le richieste potranno essere accolte solo dopo aver garantito il rispetto dei criteri indicati ai punti da 1) a 3) dell'art. 33 della Legge 104/92.

Art.17 - Criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi per il personale Amministrativo (AA)

1. Il lavoro agile è concesso alle unità di personale chiamate a svolgere la propria attività su specifico progetto. Il personale potrà fruire di parziale assegnazione rispetto al proprio orario di lavoro in modalità agile. Dovrà produrre apposito time sheet delle attività svolte in modalità agile e apposita relazione mensile di rendicontazione.
2. La concessione di tale modalità di lavoro è prioritariamente assegnata al lavoratore che gode dei diritti riferibili ad una personale certificazione 104/92 o riferita ad un parente con il quale convive.

3. La concessione può essere data anche al DSGA sulla base di apposita delega da parte del DS, in particolare per attività collegate al PNRR e alla piattaforma FUTURA.
4. Ai sensi dell'art. 12 del CCNL 2019-2021, l'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentito a tutti i lavoratori indicati al comma 1 dell'art. 10 del CCNL 2019-2021, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti a con contratto a tempo indeterminato o determinato.

Considerato che il ricorso al lavoro agile si configura come finalizzato a garantire l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro, il dipendente che ne faccia richiesta può eseguire la prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile qualora sussistano i seguenti requisiti:

- sia possibile delocalizzare, almeno in parte, le attività allo stesso assegnate, senza che sia necessari la costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- sia possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa;
- goda di autonomia operativa ed ha la possibilità di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa;
- sia possibile valutare e monitorare costantemente i risultati conseguiti.

Il Dirigente Scolastico valuterà la richiesta di lavoro agile in relazione alle esigenze/criteri di seguito indicati:

- lavoratori padri e lavoratrici madri nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità;
- dipendenti con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- dipendenti con patologie oncologiche;
- esigenze di cura dei figli, di età compresa tra 0 e 14 anni.

Eventuali casistiche non contemplate saranno valutate di volta in volta dal Dirigente in accordo con il Direttore sga. Nell'ipotesi in cui pervengano più richieste di lavoro agile, le stesse saranno valutate sulla base dei criteri esposti, fermo restando la valutazione da parte del Dirigente e del DSGA delle esigenze di servizio.

La realizzazione del lavoro agile prevede la sottoscrizione di un accordo individuale.

Il lavoro agile potrà svolgersi con una programmazione su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, compatibilmente con le esigenze organizzative per l'espletamento dei vari compiti e funzioni dell'Area di competenza, su indicazione del Dirigente Scolastico, sentito il Direttore SGA.

Art.17 bis - Lavoro da remoto per il personale Docente

Ai sensi dell'art. 16 del CCNL 2019-2021 è stabilita la possibilità del lavoro da remoto per le attività funzionali all'insegnamento.

1. Non sono autorizzate, salvo deroghe eccezionali legate a particolari contingenze, svolgere da remoto attività funzionali all'insegnamento di carattere deliberatorio.
 - a. È autorizzabile il lavoro da remoto per le attività relative alle convocazioni di gruppi tecnici o commissioni. La scelta della convocazione da remoto è delegata al referente di Commissione/Gruppo Tecnico che promuove l'organizzazione dei lavori del gruppo e valuta, sulla base dell'o.d.g della convocazione, se ci sono le condizioni per una proficua conduzione delle attività.
 - b. L'attività da remoto è concessa per un massimo del 40% del monte ore disponibile per ciascun gruppo tecnico/Commissione, ai sensi del comma 4 dell'art. 16 CCN 2019-2021.
 - c. Per ovvie ragioni di riservatezza, non sono autorizzate in modalità remota attività funzionali all'insegnamento in cui i docenti sono chiamati a trattare dati personali di alunni (ad esempio, passaggio di informazioni sugli alunni nel passaggio da una scuola all'altra).
 - d. Per i GLO, al fine di facilitare la partecipazione delle famiglie è possibile svolgere attività in cui i genitori siano in modalità remota sincrona.
2. Se c'è la richiesta da parte di un team, o di un singolo membro del team, per particolari motivi legati a problemi familiari o di cura di familiari, le attività di programmazione settimanale possono avvenire in modalità remota, al massimo ogni 15 gg.

3. Nel lavoro da remoto con vincolo di tempo di cui all'articolo 16 del CCNL 2019-2021 il lavoratore è soggetto ai medesimi obblighi derivanti dallo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza, con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro.
 4. Il lavoro da remoto di cui al comma 1 dell'art. 16 CCN 2019-2021- è realizzabile con l'ausilio di dispositivi tecnologici, messi a disposizione dall'amministrazione se richiesti in comodato d'uso o con dispositivo personale.
 5. Nel lavoro da remoto non possono essere trattati dati sensibili.
- Si stabilisce di redigere regolamento dettagliato relativamente a quanto indicato nel presente articolo.

Art.18 - Criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Gli incarichi specifici al personale ATA della durata di un anno scolastico sono di natura organizzativa o di responsabilità e pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, sono riferiti allo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio. Sono attribuiti:

- o ai collaboratori scolastici delle scuole dell'infanzia per il disagio previsto per la cura e l'igiene personale degli alunni (che non siano in godimento della seconda posizione economica)
- o ai collaboratori scolastici che all'interno della scuola (primaria o secondaria di 1° grado) svolgono mansioni di responsabilità a supporto del coordinatore di plesso per la gestione organizzativa delle attività e per il front-office con l'utenza (che non siano in godimento della seconda posizione economica)
- o al personale amministrativo (che non sia in godimento della seconda posizione economica) per particolari mansioni di responsabilità assunte nell'ambito degli uffici di segreteria.

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal dirigente scolastico, su proposta del titolare di incarico di DSGA, previo confronto sui criteri di individuazione. Sono retribuiti con una specifica indennità, avente carattere accessorio, il cui valore è definito in sede di contrattazione collettiva integrativa di istituto

Altri incarichi retribuiti, come ad esempio quelli previsti per la realizzazione dei progetti PNRR, sono assegnati sulla base di appositi avvisi con evidenza pubblica.

Art.19 - Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA,

Per il Personale ATA si procede con la convocazione di tutto il personale, da parte del DSGA, che propone orario di servizio e mansione sulla base delle necessità dell'organizzazione della vita scolastica dei diversi plessi dell'IC e del Piano dell'Offerta Triennale.

Per quanto riguarda il personale docente gli orari sono proposti dal Dirigente Scolastico in collaborazione con i suoi collaboratori distribuiti in ciascun plesso che valutano le necessità del plesso in termini didattici e degli alunni ad esso iscritti, con particolare riguardo agli alunni in situazione d'handicap. Di norma si cerca di organizzare l'orario del singolo docente all'interno del Quadro complessivo del servizio di tutti i docenti, garantendo un giorno libero settimanale. Solo in casi eccezionali e sulla base di specifiche motivazioni didattico organizzative si potrà derogare a questo principio.

Art.20 - Criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa

Tutto il personale dell'IC può essere individuato quale destinatario degli incarichi e funzioni retribuibili con il Fondo d'Istituto, sulla base delle caratteristiche del posto e del ruolo assunto e, per i docenti sulla base delle deliberazioni del Collegio Docenti che ad inizio anno scolastico è chiamato a deliberare l'organigramma per la gestione del PTOF e il piano annuale dei progetti riferiti al PTOF 2025-28 reperibili al link del sito dell'IC – Amministrazione Trasparente https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/MNIC83000Q/3/IN_PUBBLICAZIONE/cebac7d7-7d02-4c15-86b1-3eb6daef9022/show

Art. 21 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico anche al di fuori dell'orario scolastico; parimenti le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Il personale è tenuto a prendere visione di questa comunicazione dalle 7:30 alle 19:00, da lunedì a venerdì e dalle 7:30 alle 13:30 del sabato.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Al personale docente è data facoltà di compilare il registro informatico, rispetto all'argomento e alla valutazione anche al di fuori dello stretto orario di servizio, in un lasso di tempo non superiore alle 2 ore, pertanto in ogni scuola è messo a disposizione dei docenti almeno una postazione da utilizzare, nel caso in cui lo stesso non disponga di un dispositivo personale.

Art. 22 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 23 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.

L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

Considerata la minore età dell'utenza di questo IC e la presenza di 12 plessi scolastici riguardo alle unità minime per garantire il servizio essenziale si riassume nella tabella seguente:

Comparto	Unità minime in periodo di regolari attività didattiche	Unità minime in periodo di sospensione lezioni
Assistenti amministrativi nella sede centrale	1	1
Collaboratori scolastici nella sede amministrativa	1	1
Collaboratori scolastici scuola infanzia	1	0
Collaboratori scolastici scuola primaria	1	0
Collaboratori scolastici scuola secondaria 1° grado	1	0

Art. 24 - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Per la **concessione dei permessi per l'aggiornamento al personale Docente** si terrà conto prioritariamente delle scelte deliberate dal Collegio Docenti nell'ambito del "Piano annuale della formazione", reperibile al link https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/MNIC83000Q/3/IN_PUBBLICAZIONE/cebac7d7-7d02-4c15-86b1-3eb6daef9022/show.

Per attività di formazione in servizio che si svolgono in orario di attività didattiche, e che siano preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico, oltre che riconosciute dal Mpl saranno concessi sulla base dei seguenti criteri:

Il contingente autorizzabile è pari al 15%, arrotondato all'unità superiore, del totale di personale docente presente a in servizio, secondo l'orario scolastico settimanale del plesso.

Nel caso di concomitante richiesta di partecipazione a specifica formazione, eccedente la percentuale sopra-riportata, verrà data priorità

1. ai docenti assunti a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di servizio, come da graduatoria di plesso (incrociando il punteggio della graduatoria dei posti comuni con quelli della graduatoria dei posti di sostegno)
2. in subordine ai docenti con incarico a tempo determinato su supplenza annuale, con priorità a chi presenta un'anzianità di servizio maggiore presso questo IC
3. in subordine ai docenti con incarico a tempo determinato su supplenza fino al termine delle attività, con priorità a chi presenta un'anzianità di servizio maggiore presso questo IC

Per quanto riguarda il **personale ATA** la concessione dei permessi per l'aggiornamento, durante le attività didattiche degli alunni e al di fuori di tale orario è subordinata alla necessità di garantire la presenza di unità minime in ciascun plesso e in ufficio, secondo il prospetto inserito in contrattazione.

Art.25 - Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out

Per quanto attiene la promozione della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out, l'Istituzione attiva uno specifico sportello per docenti, fruibile anche dal personale ATA qualora il dirigente o il DSGA, riscontrino che la necessità è collegata al buon funzionamento delle attività scolastiche, per supportare il lavoratore nello svolgimento delle sue mansioni e nelle relazioni quotidiane. Con apposito monitoraggio triennale l'istituzione verificherà annualmente la situazione di agio/disagio del personale nella specifica funzione e mansione all'interno dell'Istituzione Scolastica.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art.26 - Fondo per il salario accessorio

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/2025 è complessivamente alimentato da:

- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa
- ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

Art. 27 – Fondi finalizzati

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali fondi dettagliati nella tabella che segue:

MOF 2025/2026	Lordo stato	Lordo dipendente	Numerazione
Fondo Istituzione Scolastica (FIS ^[1])	€ 72.327,40	€ 54.504,45	
Compensi vari:			
resti anni precedenti FIS (personale Docente)	€ 14.185,96	€ 10.690,25	
resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ 2.330,93	€ 1.756,54	
TOTALE DISPONIBILE	€ 88.844,29	€ 66.951,24	
Indennità di direzione al DSGA (€ 825+€ 4071 (118x34,50) = € 4.896 quota variabile)	€ 6.496,99 + 517,52 (nota MIM 48801 del 06/12/2025) = 7.014,51	€ 4.896,00 + 389,99 (nota MIM 48801 del 06/12/2025) = € 5.285,99	
Indennità di direzione - parte variabile per il periodo 1° Gennaio - 31 Agosto 2024 a.s. 2023/24 (nota MIM 48801 del 06/12/2025)	€ 536,11	€ 404,00	
TOTALE	€ 82.347,30	€ 62.055,24	A (TOTALE DISPONIBILE - INDENNITA' DIREZIONE DSGA PARTE VARIABILE € 4896,00)
Funzioni Strumentali	€ 5.374,03 + 229,19(nota MIM 48801 del 06/12/2025) = € 5.603,22	€ 4.049,76 + 172,71(nota MIM 48801 del 06/12/2025) = € 4.222,47	

MNIC83000Q - ADEEE1J - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000346 - 21/01/2026 - II.10 - I
MNIC83000Q - ADEEE1J - ALBO PRETORIO - 0000022 - 21/01/2026 - C2 – INTEGRATIVI - I

Contrattazione d'Istituto s.s.
2025-26

resti anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE	€ 5.603,22	€ 4.222,47	B
Incarichi specifici per il personale ATA	€ 4.581,20 + 240,54 (nota MIM 48801 del 06/12/2025) = € 4.821,74	€ 3.452,30 + 181,27 (nota MIM 48801 del 06/12/2025) = € 3.633,57	
Incarichi specifici personale ATA a.s. 2024/25 (nota MIM 30278 del 18/11/2025)	€ 292,62	€ 220,51	
resti anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE	€ 5.114,36	€ 3.854,08	C
Gestione pratiche pensionistiche (nota MIM 55543 del 06/12/2025)	€ 271,63	€ 204,70	
resti anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE	€ 271,63	€ 204,70	
Incarichi specifici per l'assistenza degli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c. 4 del CCNL (nota MIM 48801 del 06/12/2025)	€ 762,55	€ 574,64	
resti anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE	€ 762,55	€ 574,64	
Ore eccedenti per la sostituzione dei Colleghi assenti	€ 3.531,04 + 863,96 (nota MIM 48801 del 06/12/2025) = € 4.395,00	€ 2.660,92 + 651,06 (nota MIM 48801 del 06/12/2025) = € 3.311,98	
Resti anni precedenti Infanzia, Primaria e Secondaria	€ 3.530,27	€ 2.660,34 <i>di cui 942,36 del 23-24</i>	
TOTALE	€ 7.925,27	€ 5.972,32	D
Attività complementari di educazione fisica	€ 853,50	€ 643,18	
resti anni precedenti	€ 232,17	€ 174,96	
TOTALE	€ 1.085,67	€ 818,14	E
Altri finanziamenti			
Aree a rischio a forte processo immigratorio	€ 0,00	€ 0,00	
resti anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	F
Altri finanziamenti			
Fondi per la valorizzazione del personale	€ 15.825,97	€ 11.926,13	
resti anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE	€ 15.825,97	€ 11.926,13	G

Altri finanziamenti			
Fondi per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate tra le istituzioni scolastiche - sezione III, lettera h) della nota del Programma Annuale a.s. 2025/26	€ 18.352,95	€ 13.830,41	
resti anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	
	€ 18.352,95	€ 13.830,41	H
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici	€ 1.061,60	€ 800,00	
resti anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	
	€ 1.061,60	€ 800,00	I

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORI

Art. 28 – Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 29 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica si stabilisce che:

- Si utilizza come criterio la proporzionalità rispetto al numero di unità in servizio, ATA e Docenti, in organico di diritto, dopo aver scorporato il compenso per lo staff di dirigenza e l'indennità di direzione del Direttore SGA, per il personale referente di plesso per la sicurezza,
- Riguardo al riconoscimento dello staff di dirigenza e l'indennità di direzione del Direttore SGA, del personale referente di plesso per la sicurezza si stabilisce quanto indicato nella tabella riportata qui di seguito (le cifre si riferiscono al lordo dipendente):

QUOTA DSGA (art. 56 comma 1 del CCNL 2019-2021) - Indennità di direzione al DSGA (€ 825+€ 4071 (118x34,50) = € 4.896 quota variabile	€ 4.896,00
QUOTA SOSTITUZIONE DEL DSGA (art. 56 comma 1 del CCNL 2019-2021 - ipotesi 40 gg)	€724,40
Totale	€ 5.620,40
Fondo residuo per la contrattazione d'Istituto relativo all'a.s. 2025-2026	€ 48.884,05

Indennità di direzione al DSGA (art. 56 comma 1 del CCNL 2019-2021) (€ 825+€ 4071 (118x34,50) = € 4.896 quota variabile	€ 6.496,99 + 517,52 (nota MIM 48801 del 06/12/2025)= 7.014,51	€ 4.896,00 + 389,99 (nota MIM 48801 del 06/12/2025) = € 5285,99
Indennità di direzione - parte variabile per il periodo 1° Gennaio - 31 Agosto 2024 a.s. 2023/24 (art. 56 comma 1 del CCNL 2019-2021)(nota MIM 48801 del 06/12/2025)	€ 536,11	€ 404,00

	Lordo dipendente
COLLABORATORI DEL DS (art. 88, comma 2, lettera f. CCNL 29/11/2007)- personale docente	€ 5.000,00
REFERENTI SICUREZZA (personale docente – Attività funzionali all'insegnamento ai sensi dell'art. 88, comma 2, lettera d. CCNL 29/11/2007) – personale docente	€ 1.500,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 6.500,00
Fondo residuo per la contrattazione d'Istituto relativo all'a.s. 2025- 2026	42.384,05

3. Per il calcolo della complessità ai fini del compenso per i referenti sicurezza di plesso vengono presi in considerazione i seguenti criteri: numero alunni, numero docenti, aspetti organizzativi dati dai rientri pomeridiani

Disponibilità	totale	criterio numero alunni			criterio organizzazione			criterio numero docenti				Compenso al referente sicurezza docenti
		n alunni	% alunni	riparto	pomeriggi e mensa	palestre	riparto	< di 10	> di 10	> di 20	riparto	
	1500	500			500			500				
infanzia	Dosolo	42	6	28	si	no	28	si			24	80
	Pomponesco	50	7	33	si	no	28	si			24	85
	Bellaguarda	14	2	9	si	no	28	si			24	61
	Villastrada	24	3	16	si	no	28	si			24	68
	S. Matteo	16	2	11	si	no	28	si			24	62
	Cizzolo	17	2	11	si	no	28	si			24	63
primaria	Dosolo	129	17	86	si	si	56	si	si	si	71	213
	San Matteo	66	9	44	si	si	56	si	si		48	147
	Pomponesco	113	15	75	si	si	56	si	si		48	179
	Casaletto	72	10	48	si	si	56	si	si		48	151
Sec. 1° gr.	Dosolo	129	17	86	si	si	56	si	si	si	71	213
	san Matteo	78	10	52	si	si	56	si	si	si	71	179
		750	100	500			500	0	0		500	1500

4. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.

5. La percentuale di proporzionalità di cui al comma 1 può essere corretta di 1 o 2 punti in percentuale, in base alle necessità dell'anno scolastico; in particolare per la complessità dell'IC e la necessità del personale ATA (collaboratori scolastici impegnati su 12 scuole con 4 mono-sezioni, in cui non è possibile procedere con la nomina dei supplenti prima dei 7 giorni di assenza, valutata la situazione emergenziale):

	Numero unità organico di diritto	percentuale	percentuale corretta come da c.5 art. 27	Risorse FIS	FIS a.s. 25-26 cui è stato sottratto il Fondo Comune	Avanzi a.s. 24/25	Risorse destinate a.s. 25/26
ATA	28	23,7 %	24%	€ 54.504,45	€ 42.384,05 di cui € 10.172,17 ATA € 32.211,88 Docenti	€ 1.756,54	€ 11.928,71
Docenti	90	76,3 %	76%			€ 10.690,25	€ 42.902,13 + € 942,36 ore eccedenti a.s. 23/24

6. La percentuale destinata al personale ATA distinta tra Collaboratori scolastici e Assistenti amministrativi è rispettivamente del 60% e 40%.

Tutto ciò premesso si stabilisce l'entità dei singoli fondi da contrattare

- Fondo ATA Collaboratori Scolastici: 7.157,23 €
- Fondo ATA Assistenti amministrativi: 4.771,48 €
- Fondo docenti 43.844,49 €

7. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art.30 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del merito, personale docente e ATA

1. Il fondo per la valorizzazione del personale docente è pari a 11.926,13 €, di cui 2.862,27 al personale ATA e 9.063,86 al personale docente. Mantenendo le percentuali previste dai commi 5 e 6 dell'art. 27 il fondo è così ripartito:

- Fondo ATA Collaboratori Scolastici: 1.717,36 €
- Fondo ATA Assistenti amministrativi: 1.144,91 €
- Fondo docenti: 9.063,86 €

2. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine dell'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente di cui alla dell'art. 1, c. 593-bis, della legge 205/2017, come modificata dall'art. 45, c. 1 del D.L. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 79/2022, destinati esclusivamente ai docenti di ruolo e finalizzati alla valorizzazione del personale docente che garantisca l'interesse dei propri alunni e studenti alla continuità didattica; "b-ter) valorizzazione del personale docente che presta servizio in zone caratterizzate da rischio di spopolamento e da valori degli indicatori di status sociale, economico e culturale e di dispersione scolastica individuati con il decreto di cui al comma 345 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234" sono distribuiti al personale docente individuato da apposito decreto secondo i seguenti criteri:

- effettivo servizio prestato
- n° di anni di continuità garantita da ciascun docente

Art. 31 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, e a livello di IC, con Piano Annuale della formazione, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. Tali risorse provengono dal fondo per la Valorizzazione del merito per la quota destinata ai docenti (di cui all'art.31 del presente documento).
2. A tal fine sono assegnati per le attività di formazione del personale docente € 3.613,86 ricavati dal fondo per la valorizzazione del merito.
3. Per il personale ATA la formazione, prevista dall'Istituzione Scolastica, viene effettuata in orario di servizio. E' prevista la possibilità di non monetizzare il tempo destinato alla formazione, prevista dall'Istituzione Scolastica, effettuata al di fuori del proprio orario di servizio, traducendo tale tempo in servizio da recuperare durante la sospensione delle attività didattiche.
4. Per il personale docente è stata stabilita una quota oraria di formazione obbligatoria rientrante nelle attività funzionali all'insegnamento ai sensi dell'art. 44 comma 3 lettera A e B del CCNL 2019-2021 del 10-01-2024
 - a. Scuola dell'infanzia: 22 ore
 - b. Scuola Primaria: 22 ore
 - c. Scuola secondaria: almeno 14 ore (il calcolo effettivo è effettuato sulla base dell'effettivo impegno nelle attività funzionali di cui alla lettera B, Comma 3 art.44 del CCNL 19-22)

Art. 32 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (disponibilità 9.063,86 €)

Il personale docente potrà accedere al fondo per la valorizzazione della formazione in servizio

- d. **per le ore di formazione eccedenti le 18 ore (a partire da un pacchetto di 4 ore)** che non possano essere recuperate nell'ambito delle attività funzionali all'insegnamento di cui alla lettera B, Comma 3 art.44 del CCNL 19-22, se le attività rientrano nell'ambito del Piano annuale della formazione e/o sono state autorizzate dal Dirigente Scolastico perché collegate al PTOF d'Istituto e alle specifiche funzioni che il docente assume all'interno delle Istituzioni scolastiche. (Ad ogni docente verranno compensate le ore di formazione in servizio, dalla ventitreesima ora di formazione fino a un massimo di 40 ore. La somma di tutte le ore riconosciute ai docenti, diventerà il divisore della quota destinata alla valorizzazione della formazione pari a **3.613,86 €**. Ogni docente verrà compensato con il quoziente ottenuto moltiplicato per le ore di formazione che gli sono state riconosciute).
- e. **per l'attività di tutoraggio dei docenti neo-immessi in ruolo** fino alla concorrenza massima di **750 €** ripartito tra i docenti che al termine dell'a.s. avranno svolto attività di tutoraggio ad un docente neo-immesso in ruolo;
- f. **per le attività connesse con la continuità didattico educativa** fino alla concorrenza massima di **€ 2500** (la somma delle ore dichiarate dai docenti rappresenta il divisore che permette di calcolare, al termine dell'a.s., il valore da attribuire ad ogni ora di attività, valore che non può essere superiore a 19,25 €)
- g. **per le attività connesse all'inclusione degli studenti con disabilità**, disagio scolastico e d in particolare per incontri con operatori socio-psico-assistenziali fino alla concorrenza massima di **€ 700** (la somma delle ore dichiarate dai docenti rappresenta il divisore)
- h. **per referenti documenti di programmazione e valutazione d'Istituto RAV PTOF PDM** fino alla concorrenza massima di **€ 450** (150 € per referente)
- i. **per le attività connesse con le prove INVALSI, in particolare attività tecnico organizzative** fino alla concorrenza massima di **300 €** (2 docenti per 150 €)

- j. **per attività di coordinamento gite** (gite della durata di almeno 7 ore), in particolare per attività di raccordo tra docenti delle classi, tra i docenti e ufficio di segreteria, tra docenti e genitori per il quale si dispone un budget di **750 €**

Vedi tabella riassuntiva valorizzazione al merito "Titolo Ottavo - Allegato 1 - Fondo Docenti - Dettagli".

Art.33 – Valorizzazione della professionalità docente continuità didattica

Le risorse per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate, sono pari a **€ 13.830,41**.

Le suddette risorse saranno ripartite sulla base dei criteri di seguito riportati:

- a) il personale docente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, che in riferimento all'anno scolastico 2025-2026 abbia garantito la continuità didattica per almeno un triennio, ovvero abbia prestato servizio presso l'IC di Dosolo Pomponesco e Viadana negli anni scolastici, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025 senza interruzioni, fatto salvo quanto indicato al punto b).
- b) Il personale docente trasferito, in quanto perdente posto e rientrato nell'Istituzione scolastica, può essere individuato quale beneficiario del compenso in proporzione all'effettivo servizio prestato.
- c) Il compenso destinato ai docenti in possesso del requisito di cui al punto a) sarà proporzionato sulla base dell'effettivo servizio prestato (su base mensile-30 gg .)

Al termine dell'anno scolastico il personale docente sarà chiamato, con apposita circolare, a richiedere il compenso spettante sulla base di apposita dichiarazione di servizio continuativo, effettivamente prestato, dopo aver decurtato eventuali congedi (le auto-dichiarazioni saranno oggetto di controllo da parte degli uffici di segreteria).

Art. 34– Stanziamenti al personale docente

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)

- a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, commissione Mensa, coordinatori di plesso e di classe): € 10.790,00
- b. supporto alla didattica (coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € 6.667,00

Ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)

- c. Supporto alla didattica coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro ecc.: € 8.373,75

Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)

- d. Area Curricolo e valutazione e Area Autovalutazione: € 4.030,00

Ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)

- e. Supporto digitale: € 3.200
- f. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.): € 3.880,00
- g. Progetti Infanzia (organizzazione e coordinamento progetti): € 900,00
- h. Coordinamento ed. motoria primaria (referenti d' Istituto scienze motorie e per organizzazione di attività complementari di avviamento allo sport, organizzazione giochi studenteschi, referenti di plesso ed. motoria): € 680,00

- i. Progetti Primaria (organizzazione e coordinamento progetti): € 1.740,00
- j. Progetti Secondaria (organizzazione e coordinamenti progetti): € 3.465,00
- k. Progetto riguardante tutti gli ordini di scuola (organizzazione e coordinamento progetto): € 100,

Attività complementari di educazione fisica (art.87 CCNL 29/11/2007)

- l. Attività relative al coordinamento di scienze motorie, di Gioco-Sport e Gruppo Sportivo d'Istituto: **€ 818,14**

Ore eccedenti per la sostituzione dei Colleghi assenti

- m. Sono disponibili per le sostituzioni effettuate dai docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, **fino ad un massimo di € 5.029,96**, (comprensivi del cedolino del 6/12/25 e detratti i 942,36 relativi a.s. 23/24) sulla base della rendicontazione effettuata dai docenti coordinatori di plesso. Eventuali perequazioni della suddivisione del fondo, (se saranno necessarie) potranno essere valutate a livello di contrattazione integrativa, al termine delle attività didattiche.

Funzioni Strumentali

- n. Sono disponibili per le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, suddividendo equamente fra otto FS **€ 4.222,47**.

Art. 35 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 36 – Stanziamenti al personale ATA

Dal Riparto del Fondo, comprensivo delle economie, per il personale ATA si rendono disponibili € 11.928,71 (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007) a cui si aggiungono € 2.862,27 del fondo valorizzazione (art.1, commi da 126 a 128, della legge n.107/2015 e dell'art.1, comma 249, della legge n.160/2019).

Tali fondi vengono distribuiti il 60% ai collaboratori scolastici e il 40% agli assistenti amministrativi. Rispetto alla consistenza della dotazione organica, la percentuale è maggiore per gli assistenti amministrativi rispetto ai collaboratori scolastici in quanto:

gli assistenti amministrativi, per la peculiarità del loro lavoro, hanno meno possibilità di recupero dello straordinario rispetto ai collaboratori durante le sospensioni delle attività didattiche.

gli assistenti amministrativi sono sostituibili con personale esterno (tramite contratti a tempo determinato) solo dopo un mese di assenza a fronte dei collaboratori scolastici che possono essere sostituiti dall'ottavo giorno di assenza continuativa.

RIPARTO FUNZIONI AGGIUNTIVE € 11.928,71 (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)

Collaboratori Scolastici € 7.175,23 così distribuiti:

- a. Sostituzione di colleghi assenti e reperibilità all'ultimo minuto € 383,23
- b. Pulizia uffici di segreteria € 60,00
- c. Scavalchi e servizio su più sedi € 550,0
- d. Intensificazione ai Collaboratori Scolastici in servizio nei plessi dove esistono numerosi casi di

alunni in situazione di handicap € 1.512,00

- e. Riconoscimento ai Collaboratori che prestano servizio nelle scuole più complesse € 788,00
- f. Assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica € 1.440,00
- g. Intensificazione ai Collaboratori Scolastici in servizio nei plessi delle scuole dell'infanzia per l'assistenza ai bambini più piccoli € 2.044,00
- h. Orario di servizio spezzato a settimane alterne € 30,00
- i. Pulizia palestre € 350,00

Per i dettagli riferiti ai compensi ai collaboratori scolastici si veda la tabella allegato 2 del presente documento.

Assistenti amministrativi € 4.771,48 così distribuiti:

- a. Collaborazione con altri uffici e con il DSGA € 1.1500,00
- b. Complessità stipula contratti supplenti/pratiche neoassunti e tirocini € 500,00
- c. Pratiche di pensionamento/ TFS € 350,00
- d. Assistenza per le pratiche ai genitori degli alunni stranieri e H € 300,00
- e. Rilevazioni varie, scioperi e assemblee € 600,00
- f. Gestione pratiche sicurezza € 150,00
- g. Gestione acquisti e inventario/rapporti con ditte private € 600,00
- h. Gestione rapporti con i comuni (risorse,mensa,guasti) € 750,00
- i. Sostituzione colleghi assenti € 371,48

Per i dettagli riferiti ai compensi agli assistenti amministrativi e Dsga si veda la tabella allegato 3 del presente documento

RIPARTO FONDO VALORIZZAZIONE € 2.862,27 (art.1, commi da 126 a 128, della legge n.107/2015 e dell'art.1, comma 249, della legge n.160/2019).

1. Collaboratori Scolastici € 1.717,36 così distribuiti:

- a. € 300,00 n. 1 collaboratore scuola primaria di Dosolo
- b. € 300,00 n. 1 collaboratore scuola primaria di Pomponesco
- c. € 100,00 n. 1 collaboratore scuola primaria di San Matteo
- d. € 150,00 n. 1 collaboratore scuola primaria di San Matteo
- e. € 137,36 n. 1 collaboratore scuola primaria di Casaletto a scavalco su più plessi
- f. € 150,00 n. 1 collaboratore scuola secondaria di Dosolo
- g. € 140,00 n. 1 collaboratore scuola secondaria di Dosolo
- h. € 140,00 n. 1 collaboratore scuola secondaria di Dosolo a scavalco con Primaria di Dosolo
- i. € 160,00 n. 1 collaboratore scuola secondaria di San Matteo
- j. € 40,00 n. 1 collaboratore scuola infanzia di Cizzolo
- k. € 40,00 n. 1 collaboratore scuola infanzia di San Matteo
- l. € 40,00 n. 1 collaboratore scuola infanzia di Villastrada
- m. € 20,00 n. 1 collaboratore scuola infanzia di Villastrada a scavalco con Primaria e Sec. Dosolo

2. Assistenti amministrativi € 1.144,91 così distribuiti:

- A. € 381,64 n.1 assistente amministrativo area personale
- B. € 381,64 n.1 assistente amministrativo area alunni
- C. € 381,63 n.1 assistente amministrativo area alunni/personale/contabilità

Ai finanziamenti precedentemente elencati si aggiungono le funzioni miste richieste per l'a.s. 2025/26 che sono le seguenti:

- a. Comune di Viadana € 960,00 lordo stato
- b. Comune di Dosolo € 2.160,00 lordo stato

I finanziamenti saranno suddivisi come da prospetto che segue:

Comune	Tipo funzione	Importo	ubicazione	n. unità in servizio
Viadana	Scodellamento	723,44 lordo dip. 960,00 lordo stato	Sc. Infanzia di Cizzolo	(723,44 x 1)
Dosolo	Prescuola/scodellamento	€ 1.627,74 lordo dip € 2.160,00 lordo. stato	Sc. Infanzia Dosolo e Villastrada	(723,44 x 1) (542,58 x 1) (361,72 x 1)

Art. 37 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti e compensata in maniera proporzionale nel caso di assenze nell'a.s. il cui cumulo superi i 30 giorni.

Art. 38 – Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b)

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art.1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008, da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici risultano € 3.633,57 + € 220,51 (somma per prestazioni aggiuntive del personale ATA e incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni dell'ipotesi CCNI FMOF per l'a.s. 204/25 - nota MIM 30278 del 18/11/2025) = € 3.854,08 , che vengono assegnate il 60% pari a € 2.312,45 ai collaboratori scolastici e il 40% pari a € 1.541,63 agli assistenti amministrativi.
3. **COLLABORATORI SCOLASTICI € 2.312,45** (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) n. 12 incarichi specifici + **€ 574,64** incarichi specifici per i collaboratori in servizio nelle scuole per l'assistenza degli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c. 4 del CCNL (assegnati con nota MIM 48801 del 06/12/2025):
 - 2 incarichi specifici in godimento dell'art. 7 per il collaboratore pt 24/36 della scuola primaria di San Matteo e un collaboratore full time della scuola primaria di Dosolo per il supporto didattico e organizzativo al coordinatore di plesso nelle due scuole complesse e con un numero elevato di alunni;
 - n. 10 incarichi specifici per i collaboratori in servizio nella scuola dell'infanzia per l'assistenza e la cura degli alunni nell'igiene della persona – di cui due in godimento dell'art. 7 e i restanti otto compensati

distintamente sulla base della complessità della scuola, con € 224,00 al collaboratore infanzia Cizzolo, € 828,00 ai n. 2 collaboratori infanzia Dosolo, € 414,00 al collaboratore infanzia Pomponesco a scavalco con primaria Pomponesco, € 224,00 al collaboratore infanzia San Matteo, € 448,00 ai n. 2 collaboratori Infanzia Villastrada, € 174,45 al collaboratore a scavalco sui plessi Infanzia Bellaguarda, Infanzia Cizzolo e Infanzia San Matteo per un totale di **€ 2.312,45**.

- n. 18 incarichi specifici per i collaboratori in servizio nelle scuole per l'assistenza degli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c. 4 del CCNL– di cui cinque in godimento dell'art. 7 e i restanti tredici compensati distintamente sulla base della complessità della scuola, € 92,00 ai n. 2 collaboratori infanzia Dosolo, € 46,00 al collaboratore infanzia Pomponesco a scavalco con primaria Pomponesco, € 22,64 al collaboratore infanzia San Matteo, € 46,00 al collaboratore Primaria Casaletto a scavalco su più plessi, € 46,00 al collaboratore Primaria di Dosolo, € 46,00 al collaboratore Primaria Pomponesco, € 46,00 al collaboratore Primaria di San Matteo, € 138,00 ai tre collaboratori Secondaria di Dosolo, € 46,00 al collaboratore Sec. di Dosolo a scavalco con la Primaria, € 46,00 al collaboratore Secondaria di San Matteo per un totale di **€ 574,64**.

4. **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI € 1.541,63** (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) n.5 incarichi specifici + **€ 204,70** per la gestione delle pratiche pensionistiche (nota MIM 55543 del 06/12/2025).

- n. 2 godono dell'art.7 (area acquisti e area contabilità)
- n. 3 compensati con € 513,88 (ass. amm. area personale), € 513,88 (ass. amm. area alunni/personale/contabilità) e € 513,87 (ass. amm. area alunni) per un totale di **€ 1.541,63**.
- Gestione pratiche pensionistiche (nota MIM 55543 del 06/12/2025): **€ 204,70** (ass. amm. area personale).
- Indennità di disagio per Assistente tecnico **€ 800,00**
- Indennità di direzione - parte variabile per il periodo 1° Gennaio - 31 Agosto 2024 a.s. 2023/24 (nota MIM 48801 del 06/12/2025) : **€ 404,00** (ass. amm. area alunni/personale/contabilità incaricata Dsga ff a.s. 2023/24).

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 39 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 40 – Gli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 41 – Clausola di salvaguardia finanziaria

La presente ipotesi di contratto, verrà sottoposta ai Revisori dei conti per il controllo di regolarità. Solo in seguito a tale approvazione il presente documento assumerà il carattere di esecutività.

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l’esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Nel caso in cui l’accertamento dell’incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Si stabilisce che **eventuali economie** riscontrate a fine anno scolastico **possano essere utilizzate per progetti approvati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF successivamente alla data di chiusura**, delle azioni preliminari alla contrattazione.

Art. 42 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

TITOLO OTTAVO

Allegato 1 – Fondo Docenti - Dettagli

Area	ordine di scuola	tipologia impegno	unità	totali parziali	compensi forfetari		
Sicurezza		Referenti sicurezza	Vedi tabella refer.sicurezza			1.500,00 €	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)
Collaboratori del DS	Primaria	1° collaboratore del DS	1		2500	2.500,00 €	Collaboratori DS (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)
	Secondaria	2° collaboratore del DS	1		2500	2.500,00 €	Collaboratori DS (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)

Differenza residua

18,74 €

Disponibilità complessiva per i docenti di cui all'art.29 comma 5 della Contrattazione d'Istituto						43.844,49 €	18,74 €
--	--	--	--	--	--	-------------	---------

Area		tipologia impegno	unità	costo unitario	massimo ore	compensi forfetari	Totale massimo		
Supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, coordinamento orario attività, formazione classi, responsabile qualità ecc.):		coordinatore pedagogico attività e docenti scuola infanzia	1			1250	1.250,00 €	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	
	Coordinatori di plesso	Vedi tabella complessità					7.500,00 €		
	Organizzazione orari e laboratori prolungato		Redazione Orario sec. 1° grado Dosolo	1			300		300,00 €
			Redazione Orario sec. 1° grado San Matteo	1			200		200,00 €
			Redazione orario primaria	4			85		340,00 €
			Responsabili laboratori pomeridiani sec. 1° grado	2			150		300,00 €

MNIC83000Q - ADEEE1J - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000346 - 21/01/2026 - II.10 - I
MNIC83000Q - ADEEE1J - ALBO PRETORIO - 0000022 - 21/01/2026 - C2 – INTEGRATIVI - I

Contrattazione d'Istituto a.s.
2025-26

		Attività di carattere organizzativo connesse con le prove INVALSI	2			150	300,00 €
		Referenti per implementazione del registro informatico e per il supporto all'ufficio	2			300	600,00 €
Supporto alla didattica (coordinatori di classe)	Coordinamento classi	coordinatori Consiglio di cl. sec. I, II	6			195	1.170,00 €
		coordinatori Consiglio di cl. sec. III	4			255	1.020,00 €
		coordinatori sezioni infanzia	8			100	800,00 €
		coordinatori Classe primaria	24			150	3.600,00 €
		Presidenza GLO, delegati dal DS, da parte di docenti che non sono del Consiglio di classe		19,25	4		77,00 €
Supporto alla didattica (coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro ecc.)	Commissione mensa	membri di commissione					
	Commissione AREA 1 - RAV, Curricolo, PTOF,PDM	compensi per incontri					
	Gruppo SPS	compensi per incontri					
	Commissione Continuità	compensi per incontri					
	Commissione orientamento	compensi per incontri					
	Commissione GLI	compensi per incontri					
	Commissione intercultura	compensi per incontri		19,25	395		
	Commissione Bullismo e Cyberbullismo	compensi per incontri					
	Commissione ed. alla sostenibilità	compensi per incontri					
	Commissione per organizzazione "Festa dei Popoli"	compensi per incontri					
Commissione scuola infanzia per definizione	compensi per incontri						

MNIC83000Q - ADEEE1J - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000346 - 21/01/2026 - II.10 - I
MNIC83000Q - ADEEE1J - ALBO PRETORIO - 0000022 - 21/01/2026 - C2 – INTEGRATIVI - I

Contrattazione d'Istituto a.s.
2025-26

	PdM									
	Gruppo tecnico per la sicurezza	compensi per incontri								
	Totale ore Commissioni								7.603,75 €	
	gruppi disciplinari			19,25		40			770,00 €	
Area Curricolo-valutazione	Gruppo tecnico valutazione e curricolo primaria	compensi per incontri	5	19,25		6			577,50 €	
		Responsabili gruppi disciplinari infanzia	2				100		200,00 €	
		Responsabile gruppi disciplinari secondaria 1° grado	4					100	400,00 €	
		Referenti di plesso per la valutazione scuola primaria	5					70	350,00 €	
		Gruppo per la valutazione nella scuola primaria	5	19,25		8			770,00 €	
		Ore per gruppi disciplinari secondaria (docenti che non abbiano capienza nelle 40 ore - art. 27 CCNL)	10	19,25		6			1.155,00 €	
Autovalutazione d'Istituto		Tabulazione prove INVALSI -si calcola 1 ora per prova di ciascuna classe		19,25		30			577,50 €	
supporto digitale	Referenti STEM e digitale	animatore digitale e gestore piattaforma g-suite e web master e	1			4 h esonero dall'insegnamento (pari a circa 5000 €)			0,00 €	
		referente transizione digitale e gestione privacy e digitale	1				300		300,00 €	
		referente profilo facebook dell'istituto	1					200		200,00 €
		Referente per AI d'Istituto	1					200		200,00 €
		responsabili di plesso per dotazione informatica		Vedi tabella complessità						2.500,00 €
Referenti di progetto		Referente d'Istituto per ed. alla sostenibilità	1					100,00 €	100,00 €	

Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007

Ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)

		referente progetto orientamento di Istituto	1			150,00 €	150,00 €
		referente GLI	1			100	100,00 €
		referente Continuità	1			100	100,00 €
		Referente open day infanzia	6			70	420,00 €
		Referente open day primaria	4			70	280,00 €
		Referente open day Scuola sec.	2			100	200,00 €
		Referente Curricolo di Cittadinanza e Costituzione	1			70	70,00 €
		Referente raccordo con CSV e Consulta Volontariato	1			70	70,00 €
		Referente progetto SPS	1			70	70,00 €
		Referente Consiglio dei ragazzi scuola primaria	1			100	100,00 €
		referente Consiglio dei ragazzi secondaria	2			150	300,00 €
		Referenti alunni adottati	1			50	50,00 €
		Referenti rapporti con Azienda Speciale Consortile Viadanese	2			90	180,00 €
		Referenti intercultura e accoglienza stranieri	8			70	560,00 €
		referente formazione primaria	1			70	70,00 €
		Referente Formazione docenti secondaria 1° grado	2			70	140,00 €
		Referente Formazione docenti infanzia	1			150	150,00 €

		Docenti incaricati di realizzare le attività di approfondimento e di cittadinanza DPR 134/25		38,5	20		770,00 €		
Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	infanzia	organizzazione Progetto Continuità nido infanzia Pomponesco	1			100	100,00 €	Ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	
		coordinamento progetti	8			100	800,00 €		
	Coordinamento ed. motoria primaria	Referenti d'Istituto scienze motorie primaria e per l'organizzazione di attività complementari di avviamento allo sport	1	120					120,00 €
		organizzazione giochi studenteschi primaria	5	70					350,00 €
		Referenti di plesso ed. motoria primaria	3	70					210,00 €
		Rally di matematica	1	100					100,00 €
	primaria	Apprendere serenamente	2				265		530,00 €
		Docenti che partecipano al progetto di ricerca azione Apprendere Serenamente	9				70		630,00 €
		Referenti progetto teatro-musica-spettacolo	4				120		480,00 €
	secondaria	Progetto teatro e spettacolo (Dosolo)		19,25	40				770,00 €
		Progetto Teatro (San Matteo)		19,25	40				770,00 €
		Laboratori secondaria ore eccedenti Dosolo	1	38,5	22				847,00 €
Laboratori secondaria ore eccedenti San Matteo		1	38,5	28			1.078,00 €		
tutti gli ordini di scuola	Laboratorio ceramica	1				100	100,00 €		

Contrattazione d'Istituto a.s.
 2025-26

	Attività	descrizione	compens o forfetario	n* ore	Totali	
Area Gioco Sport secondaria	Coordinamento ed.motoria	Referenti d'Istituto scienze motorie sec. 1° e per l'organizzazione di attività complementari di avviamento allo sport	125,14	1	125,14 €	Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)
	Attività Gruppo sportivo	Gruppo sportivo studentesco e giochi studenteschi - compensi per ore attività dei docenti		18	693,00 €	
					818,14 €	

Funzioni strumentali - disponibilità

Funzioni strumentali – disponibilità iniziale	4049,76
Incremento cedolino del 6 dicembre 2025	172,71
Totale risorse funzioni strumentali	4222,47

Area		Funzione	Target	Compenso
Valutazione	1	Referente valutazione degli alunni della scuola primaria (prove d'Istituto e prove INVALSI)	Docenti primaria	527,80 €
Valutazione	1	Referente valutazione degli alunni della scuola sec. di 1° grado (prove d'Istituto)	Docenti secondaria 1° grado	527,81 €
Integrazione alunni BES	1	Referente BES (legge 104/92) per la scuola primaria e infanzia	Docenti primaria e infanzia	527,81 €
Integrazione alunni BES	1	Referente BES-DSA (legge 170/2010) per la scuola primaria	Docenti di scuola primaria	527,81 €
Integrazione alunni BES	1	Referente BES/DSA (legge 104/92 e 170/2010) per la scuola sec. di 1° grado	Docenti secondaria 1° grado	527,81 €
Benessere a scuola e contrasto del disagio	1	Supporto ai docenti e genitori in particolare per alunni BES (certificati ai sensi della legge 104, legge 170 ecc.), anche dal punto di vista metodologico didattico	Docenti genitori e alunni dei tre ordini di scuola	527,81 €
Bullismo e Cyberbullismo	1	Referente per l'uso delle tecnologie digitali e cyberbullismo	Docenti genitori e alunni dei tre ordini di scuola	527,81 €
Intercultura	1	Referente intercultura e accoglienza alunni NAI	Docenti e alunni dei tre ordini di scuola	527,81 €

Fondo docenti per la valorizzazione del merito -disponibilità		9063,86
Formazione in servizio	3613,86	
Tutoraggio docenti neoassunti in ruolo	750	
le attività connesse con la continuità didattico educativa	2500	
le attività connesse all'inclusione degli studenti con disabilità, disagio scolastico	700	
Referente RAV - PDM - PTOF	450	
Coordinamento prove INVALSI	300	
Coordinamento gite	750	
	9063,86	

Fondo per la valorizzazione del personale	9.063,86 €
per le ore di formazione eccedenti le 18 ore (a partire da un pacchetto di 4 ore)che non possano essere recuperate nell'ambito delle attività funzionali all'insegnamento di cui alla lettera B, Comma 3 art.44 del CCNL 19-22, se le attività rientrano nell'ambito del Piano annuale della formazione e/o sono state autorizzate dal Dirigente Scolastico perché collegate al PTOF d'Istituto e alle specifiche funzioni che il docente assume all'interno delle Istituzioni scolastiche. (Ad ogni docente verranno compensate le ore di formazione in servizio, dalla ventitreesima ora di formazione fino a un massimo di 40 ore. Ogni docente verrà compensato con il quoziente ottenuto moltiplicato per le ore di formazione che gli sono state riconosciute).	3.613,86 €
per l'attività di tutoraggio dei docenti neo-immessi in ruolo fino alla concorrenza massima di 750 € ripartito tra i docenti che al termine dell'a.s. avranno svolto attività di tutoraggio ad un docente neo-immesso in ruolo;	750 €
per le attività connesse con la continuità didattico educativa fino alla concorrenza massima di € 2200 (la somma delle ore dichiarate dai docenti rappresenta il divisore che permette di calcolare, al termine dell'a.s., il valore da attribuire ad ogni ora di attività, valore che non può essere superiore a 19,25 €)	2.500 €
per le attività connesse all'inclusione degli studenti con disabilità, disagio scolastico e d in particolare per incontri con operatori socio-psico-assistenziali fino alla concorrenza massima di 1000 € (la somma delle ore dichiarate dai docenti rappresenta il divisore)	700 €
per referenti documenti di programmazione e valutazione d'Istituto RAV PTOF PDM fino alla concorrenza massima di 450 € (150 € per referente)	450 €
per le attività connesse con le prove INVALSI, in particolare attività tecnico organizzative fino alla concorrenza massima di 300 € (2 docenti per 150 €)	300 €
per attività di coordinamento gite (gite della durata di almeno 7 ore), in particolare per attività di raccordo tra docenti delle classi, tra i docenti e ufficio di segreteria, tra docenti e genitori per il quale si dispone un budget di 750 €	750 €

MNIC83000Q - ADEEE1J - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000346 - 21/01/2026 - II.10 - I
MNIC83000Q - ADEEE1J - ALBO PRETORIO - 0000022 - 21/01/2026 - C2 – INTEGRATIVI - I

Contrattazione d'Istituto a.s.
2025-26

Complessità scuole: Referenti Sicurezza

Disponibilità	totale	criterio numero alunni			criterio organizzazione			criterio numero docenti			Compensazione al referente sicurezza docenti	
		1500	500		500			500				
ordine scuola	plesso	n alunni	% alunni	riparto	pomeriggi e mensa	palestre	riparto	< di 10	> di 10	> di 20	riparto	
infanzia	Dosolo	42	6	28	si	no	28	si			24	80
	Pomponesco	50	7	33	si	no	28	si			24	85
	Bellaguarda	14	2	9	si	no	28	si			24	61
	Villastrada	24	3	16	si	no	28	si			24	68
	S. Matteo	16	2	11	si	no	28	si			24	62
	Cizzolo	17	2	11	si	no	28	si			24	63
primaria	Dosolo	129	17	86	si	si	56	si	si	si	71	213
	San Matteo	66	9	44	si	si	56	si	si		48	147
	Pomponesco	113	15	75	si	si	56	si	si		48	179
	Casaletto	72	10	48	si	si	56	si	si		48	151
Sec. 1° gr.	Dosolo	129	17	86	si	si	56	si	si	si	71	213
	san Matteo	78	10	52	si	si	56	si	si	si	71	179
		750	100	500			500	0	0		500	1500

--

MNIC83000Q - ADEEE1J - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000346 - 21/01/2026 - II.10 - I
MNIC83000Q - ADEEE1J - ALBO PRETORIO - 0000022 - 21/01/2026 - C2 – INTEGRATIVI - I

Contrattazione d'Istituto a.s.
2025-26

Disponibilità	totale	criterio numero alunni			criterio organizzazione			criterio numero docenti				Compenso al coordinatori di plesso
		n alunni	% alunni	riparto	pomeri ggi e mensa	palestre	riparto	inferiori a 10	superiori a 10	superiore a 20	riparto	
	7500	2500			2500			2500				
ordine scuola	plesso	n alunni	% alunni	riparto	pomeri ggi e mensa	palestre	riparto	inferiori a 10	superiori a 10	superiore a 20	riparto	
infanzia	Dosolo	42	6	140	si	no	139	si			119	398
	Pomponesco	50	7	167	si	no	139	si			119	425
	Bellaguarda	14	2	47	si	no	139	si			119	305
	Villastrada	24	3	80	si	no	139	si			119	338
	S. Matteo	16	2	53	si	no	139	si			119	311
	Cizzolo	17	2	57	si	no	139	si			119	315
primaria	Dosolo	129	17	430	si	si	278	si	si	si	357	1065
	San Matteo	66	9	220	si	si	278	si	si		238	736
	Pomponesco	113	15	377	si	si	278	si	si		238	893
	Casaletto	72	10	240	si	si	278	si	si		238	756
Sec. 1° gr.	Dosolo	129	17	430	si	si	278	si	si	si	357	1065
	san Matteo	78	10	260	si	si	278	si	si	si	357	895
		750	100	2500			2500	0	0		2500	7500

Complessità scuole: referenti dotazione informatica

Disponibilità	totale	criterio numero LIM			criterio organizzazione		criterio dotazione device			Compenso complessivo per referente di scuola
		lim	% lim	riparto	classi	riparto	n. pc	% pc	riparto	
	2500,00	1.000 €			500 €		1.000 €			100 €
		LIM			organizzazione		pc + tablet			materia le STEM
ordine scuola	plesso	lim	% lim	riparto	classi	riparto	n. pc	% pc	riparto	compen so forfetari o
primaria	Dosolo	10	22	217	9	125	38	19	194	
	San Matteo	7	15	152	5	69	27	14	138	
	Pomponesco	6	13	130	6	83	31	16	158	
	Casaletto	7	15	152	5	69	15	8	77	
Second.	Dosolo	10	22	217	7	97	51	26	260	70 €
	San Matteo	6	13	130	4	56	34	17	173	30 €
		46	100	1000	36	500	196	196	1000	

Allegato 2 – Fondo ATA Collaboratori Scolastici- Dettagli

		Tot. Fis	Tot inc. spec.	Bonus valoriz.
FIS	7.157,23 €	7.157,23 €		
Inc. spec.	2.312,45		2.312,45 €	
Bonus	1.717,36 €			1.717,36€
Inc spec. assistenza agli alunni H (art. 54 c. 4 del CCNL)	574,64 €		574,64 €	
	11.761,68 €	7.157,23 €	2.887,09 €	1.717,36 €

	7.157,23 C	Sostituzion e colleghi assenti	Pulizia uffici di segreteria	scavalchi (servizio su più sedi)	Supporto ad alunni in sit. Di H (45 euro con 1 solo alunno e 90 euro con più alunni)	Comple ssità scuola (maggior nr alunni >50) (scuola su più piani) (rientro pomeridi ano)	coll. Segreter ia (scarico posta, fotocopi e e centralin o)	Scuole infanzia gestione alunni in relazione agli spazi (8 euro per alunno)	orario spezzato	Pulizia palestre	Totale FIS	Inc spec	Inc spec. assistenza agli alunni H (art. 54 c. 4 del CCNL)	Bonus Valorizz azione	funz miste	totale
1	Uffici e inf.S.Matteo									€ 50,00	€ 50,00					€ 50,00
2	Infanzia Cizzolo (1 unità)							€ 136,00			€ 136,00	€ 224,00		€ 40,00	€ 723,44	€ 1.123,44
3	Infanzia di Bellaguarda (1 unità)				€ 45,00			€ 112,00			€ 157,00	art. 7	art. 7			€ 157,00
4	Infanzia di Dosolo (1 unità)				€ 90,00			€ 336,00			€ 426,00	€ 414,00	€ 46,00		€ 723,44	€ 1.609,44
5	Infanzia di Dosolo (1 unità/5 h Primaria)			€ 50,00	€ 90,00			€ 289,00	€ 30,00		€ 459,00	€ 414,00	€ 46,00		€ 361,72	€ 1.280,72
6	Infanzia di Pomponesco (1 unità full time)				€ 90,00			€ 400,00			€ 490,00	art. 7	art. 7			€ 490,00
7	Infanzia di Pomponesco (1 unità 24h a scavalco con primaria Pomponesco)			€ 50,00	€ 90,00			€ 266,00			€ 406,00	€ 414,00	€ 46,00			€ 866,00
8	Infanzia di San Matteo (1 unità)				€ 45,00			€ 128,00			€ 173,00	€ 224,00	€ 22,64	€ 40,00		€ 459,64
9	Infanzia di Villastrada 1 (unità)							€ 192,00			€ 192,00	€ 224,00		€ 40,00	€ 542,58	€ 998,58
10	Infanzia di Villastrada (1 unità 27 h + scavalco Primaria e Sec. Dosolo)			€ 150,00				€ 144,00			€ 294,00	€ 224,00		€ 20,00		€ 538,00
11	Primaria Casaletto (1 unità)				€ 90,00	€ 100,00	€ 100,00			€ 25,00	€ 315,00	art.7	art. 7			€ 315,00
12	Primaria Casaletto (17h+4h inf.Bellag.+4h inf.Cizzolo+7h sec.San Matteo+ 4 h Inf. San Matteo)			€ 250,00	€ 90,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 41,00		€ 25,00	€ 506,00	€ 174,45	€ 46,00	€ 137,36		€ 863,81

MNIC83000Q - ADEEE1J - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000346 - 21/01/2026 - II.10 - I
MNIC83000Q - ADEEE1J - ALBO PRETORIO - 0000022 - 21/01/2026 - C2 – INTEGRATIVI - I

Contrattazione d'Istituto a.s.
 2025-26

13	Primaria di Dosolo (1 unità full time)				€ 90,00	€ 100,00	€ 150,00				€ 340,00		€ 46,00	€ 300,00		€ 686,00
14	Primaria di Dosolo (1 unità)				€ 90,00	€ 100,00	€ 150,00				€ 340,00	art. 7	art. 7			€ 340,00
15	Primaria di Pomponesco (1 unità)				€ 90,00	€ 100,00	€ 150,00				€ 340,00		€ 46,00	€ 300,00		€ 686,00
16	Primaria di Pomponesco (1 unità 12h condivisa con infanzia Pomponesco)					€ 33,00	€ 50,00				€ 83,00					€ 83,00
17	Primaria di San Matteo (pt/24ore a scavalco con secondaria)		€ 20,00		€ 72,00	€ 80,00	€ 80,00		€ 50,00		€ 302,00	art.7	art. 7	€ 100,00		€ 402,00
18	Primaria di San Matteo (1 unità)		€ 20,00		€ 90,00	€ 100,00	€ 150,00		€ 50,00		€ 410,00		€ 46,00	€ 150,00		€ 606,00
19	Medie di Dosolo (full time)				€ 90,00		€ 150,00				€ 240,00		€ 46,00	€ 150,00		€ 436,00
20	Medie di Dosolo (full time)				€ 90,00		€ 100,00				€ 190,00		€ 46,00			€ 236,00
21	Medie di Dosolo (full time)				€ 90,00		€ 100,00				€ 190,00		€ 46,00	€ 140,00		€ 376,00
22	Medie di Dosolo (full time) + scavalco 8 h Primaria Dosolo			€ 50,00	€ 90,00	€ 25,00	€ 60,00		€ 100,00		€ 325,00		€ 46,00	€ 140,00		€ 511,00
23	Medie di San Matteo (full time)		€ 20,00		€ 90,00	€ 100,00	€ 150,00		€ 50,00		€ 410,00		€ 46,00	€ 160,00		€ 616,00
	Totali	€ 383,23	€ 60,00	€ 550,00	€ 1.512,00	€ 788,00	€ 1.440,00	€ 2.044,00	€ 30,00	€ 350,00	€ 7.157,23	€ 2.312,45	€ 574,64	€ 1.717,36	€ 2.351,18	€ 13.729,63

Allegato 3 – Fondo ATA Assistenti amministrativi- Dettagli

		Tot. FIS	Tot. Inc spec	Bonus valorizz.
Assegnazione FIS	4.771,48 €	4.771,48 €		
Assegnazione Inc.spec	1.541,63€		1.541,63 €	
Bonus valorizzazione	1.144,91 €			1.144,91 €
		4.771,48 €	1.541,63 €	1.144,91 €
Indennità Ass. Tecnico	800,00 €			
Gestione pratiche pensionistiche	€ 204,70			
Indennità di direzione - parte variabile per il periodo 1° Gennaio - 31 Agosto 2024 a.s. 2023/24 (nota MIM 48801 del 06/12/2025)	€ 404,00			

MNIC83000Q - ADEEE1J - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000346 - 21/01/2026 - II.10 - I
MNIC83000Q - ADEEE1J - ALBO PRETORIO - 0000022 - 21/01/2026 - C2 – INTEGRATIVI - I

Contrattazione d'Istituto a.s.
2025-26

€ 4.771,48	Collaborazione con altri uffici e con DSGA	Complessità a stipula contratti supplenti/pratiche neo assunti e tirocini	Pratiche pensionamenti	Assistenza per pratiche ai genitori di alunni stranieri e alunni H	Rilevazioni varie, scioperi e assemblee	Gestione pratiche sicurezza	Gestione acquisti e inventario /rapporti con ditte private /servizio posta	Gestione rapporti con i Comuni (risorse, mensa, guasti ecc.)	Sost. Coll. Assenti	Totale FIS	Inc spec.	Gestione pratiche pensionistiche	Indennità di direzione parte variabile periodo 1° Gennaio - 31 Agosto 2024 a.s. 2023/24 (nota MIM 48801 del 06/12/2025)	Bonus valorizzazione	Totale
CONTABILITA'	€ 300,00	€ 150,00	€ 50,00			€ 150,00	€ 100,00	€ 100,00		€ 850,00	Art. 7				€ 850,00
PERSONALE	€ 100,00	€ 350,00	€ 300,00		€ 200,00					€ 950,00	€ 513,88	€ 204,70		€ 381,64	€ 2.050,22
ACQUISTI	€ 100,00				€ 200,00		€ 250,00	€ 250,00		€ 800,00	Art. 7				€ 800,00
ALUNNI	€ 100,00			€ 200,00	€ 200,00			€ 200,00		€ 700,00	€ 513,87			€ 381,64	€ 1.595,51
ALUNNI, PERSONALE CONTABILITA'	€ 500,00			€ 100,00			€ 250,00	€ 200,00		€ 1.050,00	€ 513,88			€ 381,63	€ 2.349,51
ALUNNI E PERSONALE	€ 50,00									€ 50,00					€ 50,00
Totali	1.150,00 €	500,00 €	350,00 €	300,00 €	600,00 €	150,00 €	600,00 €	750,00 €	371,48 €	4.771,48 €	1.541,63 €	204,70 €	404,00 €	1.144,91 €	7.695,24 €
ASSISTENTE TECNICO	Indennità per utilizzo su più plessi														800 €



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Felice La Macchia

Firma di Felice La Macchia

Firma

Elena Maramotti

Firma di Elena Maramotti

Firma

Patrizia Marasi

Firma di Patrizia Marasi

Firma

Roberta Marzano

Firma di Roberta Marzano

Firma

Michelangela Russo

Firma di Michelangela Russo

Firma

Firma di Sandra Sogliani

Firma

Silvana Testa

Firma di Silvana Testa

Firma